



FOCUS *Maggio 2014*

“Alcune caratteristiche del tessuto imprenditoriale pugliese”

PREMESSA:

L'obiettivo del presente focus è di evidenziare alcune caratteristiche strutturali delle imprese attive nella nostra regione, cercando di tracciare un quadro del sistema produttivo della regione, evidenziandone le specificità. Si prendono in esame le caratteristiche delle imprese nelle sei province pugliesi, tentando di fare emergere, oltre agli elementi quantitativi, le caratteristiche del tessuto imprenditoriale del territorio. L'Istat definisce impresa “l'unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese, anche se costituite in forma artigiana: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative (ad esclusione delle cooperative sociali), i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti”. L'impresa, così definita, può essere localizzata su un punto del territorio o distribuita su più punti e/o più territori. Allo scopo, l'Istat definisce unità locale il “luogo fisico nel quale un'impresa esercita una o più attività economiche; è situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico; in tale località si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale)”. Un'impresa o un'unità locale è attiva se “indipendentemente dalla propria posizione amministrativa o giuridica, svolge un'attività economica - anche se a carattere stagionale - e impiega a tal fine fattori della produzione: risorse umane (lavoratori indipendenti e/o dipendenti anche a tempo parziale) e beni capitali”. Un'impresa artigiana “è quella che ha per scopo prevalente la produzione di beni,

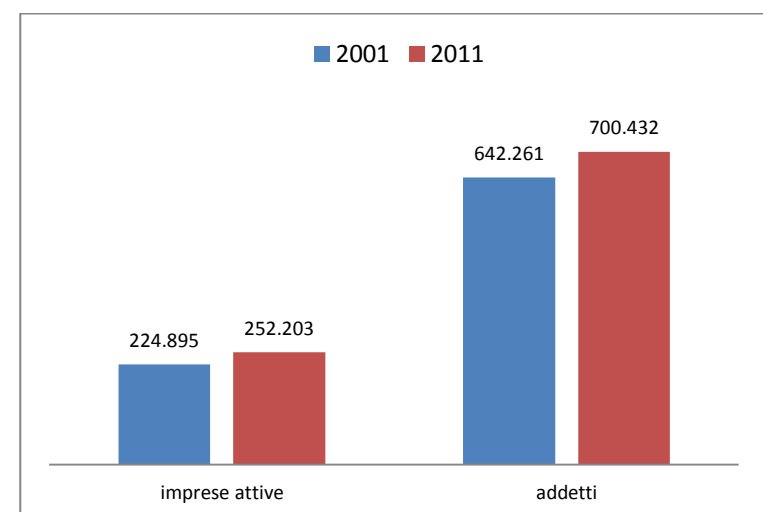
anche semilavorati, o la prestazione di servizi (escluse le attività agricole, commerciali, di intermediazione mobiliare, di ristorazione, salvo il caso che siano strumentali ed accessorie all'esercizio dell'impresa), esercitata in forma di società, anche cooperativa (con esclusione delle srl, spa e sapa) a condizione che la maggioranza dei soci (o uno nel caso di due soci) svolga in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo e che nell'impresa il lavoro abbia funzione preminente sul capitale. E' impresa artigiana anche quella costituita in forma di società unipersonale (srl), nella quale il socio unico eserciti l'attività personalmente e professionalmente in qualità di titolare. L'imprenditore artigiano può essere titolare di una sola impresa artigiana. L'impresa artigiana può essere svolta anche con l'aiuto di personale dipendente diretto personalmente dall'imprenditore artigiano o dai soci a condizione che non superi i seguenti limiti: per l'impresa che non lavora in serie un massimo di 18 dipendenti, compresi gli apprendisti (max 9), elevabile fino a 22 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti; per l'impresa che lavora in serie (purché con lavorazione non del tutto automatizzata) un massimo di 9 dipendenti, compresi gli apprendisti (max 5), elevabile fino a 12 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti; per l'impresa che svolge la propria attività nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, un massimo di 32 dipendenti, compresi gli apprendisti (max 16), elevabile fino a 40 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti per l'impresa di trasporto un massimo di 8 dipendenti per le imprese di costruzioni edili un massimo di 10 dipendenti, compresi gli apprendisti (max 5), elevabile fino a 14 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti”.

Fonti: Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011 e 2001.

Aspetti generali delle imprese attive e degli addetti in Puglia

L'ultimo Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011 fa registrare, in Puglia, 252.203 imprese attive e 700.432 addetti; nella precedente tornata censuaria i dati erano, rispettivamente, 224.895 e 700.432 (fig. 1). Si riscontrano, quindi, in entrambi i casi incrementi, del +12,1% relativamente al numero di imprese attive e del 9,1% per quanto riguarda il numero totale degli addetti.

Fig. 1 - Imprese attive e addetti. Puglia anni 2001 – 2011



La distribuzione delle imprese, per settore di attività economica (tab. 1), evidenzia che il “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli” è il settore con il maggior numero di imprese attive sul territorio (85.753); rappresenta oltre un terzo (34%) del totale delle imprese, pari a 252.203. E’ il più numeroso anche in termini di unità locali: 91.766 sono quelle attive sul territorio, sul totale di 269.834 unità.

Questo stesso settore rappresenta la specializzazione produttiva della ripartizione Sud e dell'Italia. I profili settoriali delle imprese della Puglia, Sud e Italia si discostano poco fra loro, così come si evince dalla tabella 2. La differenza più accentuata, fra Puglia e Sud è nel settore “costruzioni”, 12,6% contro 11,9%, pari a -0,7%; fra Puglia e Italia, è nel settore “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli”, 34% contro 26,2, pari a +7,8%.

Tab. 1 - Imprese attive e unità locali per settore di attività economica. Puglia. Anno 2011

Settori Attività economica	Imprese attive	Unità locali delle imprese attive
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	85.753	91.766
attività professionali, scientifiche e tecniche	38.162	38.709
costruzioni	31.671	32.936
attività manifatturiere	22.905	25.061
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	17.176	18.740
sanità e assistenza sociale	12.104	12.513
altre attività di servizi	11.923	12.257
trasporto e magazzinaggio	7.014	8.199
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.111	7.171
attività immobiliari	4.755	4.862
attività finanziarie e assicurative	4.490	6.196
servizi di informazione e comunicazione	3.486	3.881
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2.856	3.104
agricoltura, silvicoltura e pesca	1.355	1.426
istruzione	1.146	1.236
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	678	955
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	422	578
estrazione di minerali da cave e miniere	196	244
Totale	252.203	269.834

Tab. 2 - Imprese attive per settore di attività economica. Puglia, Sud e Italia. Anno 2011 (percentuali)

Settori Attività economica	Puglia	Sud	Italia
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	34,0	33,5	26,2
attività professionali, scientifiche e tecniche	15,1	15,5	15,7
costruzioni	12,6	11,9	13,2
attività manifatturiere	9,1	8,7	9,5
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6,8	7,2	6,8
sanità e assistenza sociale	4,8	5,2	5,6
altre attività di servizi	4,7	4,6	4,5
trasporto e magazzinaggio	2,8	2,7	3,0
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,4	2,6	3,2
attività immobiliari	1,9	2,1	5,1
attività finanziarie e assicurative	1,8	1,9	2,1
servizi di informazione e comunicazione	1,4	1,5	2,2
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,1	1,2	1,4
agricoltura, silvicoltura e pesca	0,5	0,5	0,6
istruzione	0,5	0,5	0,6
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,3	0,2	0,2
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,2	0,1	0,1
estrazione di minerali da cave e miniere	0,1	0,1	0,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Il “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli” è il settore con il maggior numero di addetti nelle imprese attive (188.364) e nelle unità locali di tali imprese (198.127); essi rappresentano, rispettivamente, il 26,9% e 25,7% del totale degli addetti (tab. 3 e 4). Questo dato conferma quello già rilevato

sulla numerosità delle imprese e delle unità locali, anche se le percentuali sul totale sono lievemente differenti.

Tab. 3 - Numero di addetti delle imprese attive per settore di attività economica. Puglia. Anno 2011

Settori di attività economica	Addetti imprese attive	Addetti unità locali
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	188.364	198.127
attività manifatturiere	124.803	146.513
costruzioni	90.801	91.589
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	54.216	57.018
attività professionali, scientifiche e tecniche	52.879	53.134
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	39.502	46.176
trasporto e magazzinaggio	36.580	48.139
sanità e assistenza sociale	31.138	31.569
altre attività di servizi	22.669	22.644
attività finanziarie e assicurative	13.553	22.663
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	11.847	12.029
servizi di informazione e comunicazione	11.344	15.515
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6.654	6.707
attività immobiliari	5.535	5.578
agricoltura, silvicoltura e pesca	4.980	4.969
istruzione	2.923	2.950
estrazione di minerali da cave e miniere	1.564	2.028
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.080	4.077
Totale complessivo	700.432	771.425

I profili settoriali relativi agli addetti delle imprese della Puglia, Sud e Italia si discostano poco fra loro. La differenza più accentuata, fra Puglia e Sud è nel settore “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli”, 21% contro 26,9%, pari a -5,9% e nel settore “attività manifatturiere”, 23,7% contro 17,8%, pari a +5,9%; fra Puglia e Italia, è sempre nel settore “attività manifatturiere”, 23,7% contro 17,8%, pari a +5,9%.

Tab. 4 – Numero addetti delle Imprese attive per settore di attività economica. Puglia, Sud e Italia. Anno 2011 (percentuali)

Settori Attività economica	Puglia	Sud	Italia
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	26,9	26,3	21,0
attività manifatturiere	17,8	17,8	23,7
costruzioni	13,0	12,1	9,7
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,7	7,8	7,4
attività professionali, scientifiche e tecniche	7,5	7,5	7,2
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5,6	6,1	6,4
trasporto e magazzinaggio	5,2	6,0	6,7
sanità e assistenza sociale	4,4	4,5	3,2
altre attività di servizi	3,2	3,1	2,6
attività finanziarie e assicurative	1,9	2,1	3,6
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1,7	1,7	1,1
servizi di informazione e comunicazione	1,6	1,6	3,3
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,9	1,0	1,0
attività immobiliari	0,8	0,9	1,7
agricoltura, silvicoltura e pesca	0,7	0,7	0,4
istruzione	0,4	0,7	0,5
estrazione di minerali da cave e miniere	0,2	0,2	0,2
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,2	0,2	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0

Dall'analisi delle tabelle 5, 6 e 7 si evince che il numero di micro imprese (numero di addetti 0-9) è di 243.168, su un totale di 252.203 (96,4%); 8.269 sono piccole imprese (numero di addetti 10-49), rappresentano il 3,3% del totale imprese; 674 sono medie imprese (numero di addetti 50-249), rappresentano lo 0,3% del totale imprese; e 92 sono grandi imprese (numero di addetti maggiore di 250), lo 0,04% del totale.

I settori con percentuali di microimprese maggiori del 99% sono “attività immobiliari” (4.739 su 4.755) e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (37.976 su 38.162). Il settore con il maggior numero di microimprese è il “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli” (83.849), rappresenta il 97,8% del totale delle imprese, pari a 85.753. Il settore con la percentuale minore di microimprese rispetto al totale è “estrazione di minerali da cave e miniere”, pari al 74%, cioè 145 su 196.

Il 68,7% di piccole imprese è concentrato in soli tre settori. Si tratta di “estrazione di minerali da cave e miniere” con 2.554 imprese, che sul totale di 8.269 piccole imprese ne rappresenta il 30,9%; di “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli” con 1.797 imprese, pari al 21,7% del totale; di “costruzioni” con 1.334 imprese, pari al 16,1% del totale. All'interno della struttura di ciascun settore, si evince che “estrazione di minerali da cave e miniere” ha 49 piccole imprese sul totale di 196, in percentuale pari al 25%; “fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento” ha 116 piccole imprese sul totale di 678, in percentuale pari al 17,1%; “attività manifatturiere” ha 2.554 piccole imprese sul totale di 22.905, in percentuale pari al 11,2%. Tutti gli altri settori hanno percentuali poco significative di piccole imprese, essendo fortemente caratterizzate dalla massiccia presenza di microimprese.

Le “attività manifatturiere” hanno il maggior numero di medie imprese (193) che rappresentano il 28,6% del totale in Puglia, pari a 674; seguono “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli” con 99 medie imprese, pari al 14,7% del totale; “noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” con 97 imprese, pari al 14,4% del totale. All'interno della struttura di ciascun settore, si osserva che la presenza più significativa di medie imprese è nella “fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento” con 24 imprese sul totale di 678, pari al 3,5%. Poco significative le percentuali degli altri settori.

Il maggior numero di grandi imprese è nel settore “noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”, con 18 imprese che, sul totale di 92, rappresentano il 19,6% delle grandi imprese in Puglia. Seguono “attività manifatturiere” e “trasporto e magazzinaggio” con 13 imprese, pari al 14,1% del totale; “sanità e assistenza sociale” con 12 imprese, pari al 13% del totale; infine “fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento” con 11 imprese, pari al 12% del totale. Tutti questi settori rappresentano, quindi, il 72,8% delle grandi imprese localizzate in Puglia.

Tab. 5 - Imprese attive per classi di addetti. Puglia. Anno 2011

Settori attività economica	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
agricoltura, silvicoltura e pesca	1.260	88	7	-	1.355
estrazione di minerali da cave e miniere	145	49	2	-	196
attività manifatturiere	20.145	2.554	193	13	22.905
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	405	12	5	-	422
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	527	116	24	11	678
costruzioni	30.268	1.334	63	6	31.671
commercio all'ingrosso e al dettaglio	83.849	1.797	99	8	85.753
riparazione di autoveicoli e motocicli	6.413	525	63	13	7.014
trasporto e magazzinaggio	16.486	655	32	3	17.176
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.334	133	17	2	3.486
servizi di informazione e comunicazione	4.432	45	9	4	4.490
attività finanziarie e assicurative	4.739	16			4.755
attività immobiliari	37.976	171	13	2	38.162
attività professionali, scientifiche e tecniche	5.621	375	97	18	6.111
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.105	39	2	-	1.146
istruzione	11.908	152	32	12	12.104
sanità e assistenza sociale	2.762	85	9	-	2.856
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11.793	123	7		11.923
altre attività di servizi	243.168	8.269	674	92	252.203
totale					

Tab. 6 - Imprese attive per classi di addetti. Puglia. Anno 2011 (percentuali)

Settori attività economica	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
agricoltura, silvicoltura e pesca	93,0%	6,5%	0,5%	-	100%
estrazione di minerali da cave e miniere	74,0%	25,0%	1,0%	-	100%
attività manifatturiere	88,0%	11,2%	0,8%	0,1%	100%
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	96,0%	2,8%	1,2%	-	100%
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	77,7%	17,1%	3,5%	1,6%	100%
costruzioni	95,6%	4,2%	0,2%	0,0%	100%
commercio all'ingrosso e al dettaglio	97,8%	2,1%	0,1%	0,0%	100%
riparazione di autoveicoli e motocicli	91,4%	7,5%	0,9%	0,2%	100%
trasporto e magazzinaggio					
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	96,0%	3,8%	0,2%	0,0%	100%
servizi di informazione e comunicazione	95,6%	3,8%	0,5%	0,1%	100%
attività finanziarie e assicurative	98,7%	1,0%	0,2%	0,1%	100%
attività immobiliari	99,7%	0,3%	0,0%	0,0%	100%
attività professionali, scientifiche e tecniche	99,5%	0,4%	0,0%	0,0%	100%
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	92,0%	6,1%	1,6%	0,3%	100%
istruzione	96,4%	3,4%	0,2%	-	100%
sanità e assistenza sociale	98,4%	1,3%	0,3%	0,1%	100%
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	96,7%	3,0%	0,3%	-	100%
altre attività di servizi	98,9%	1,0%	0,1%	0,0%	100%
totale	96,4%	3,3%	0,3%	0,0%	100%

Tab. 7 - Imprese attive per classi di addetti. Puglia. Anno 2011 (percentuali)

Settori attività economica	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
agricoltura, silvicoltura e pesca	0,5%	1,1%	1,0%	-	0,5%
estrazione di minerali da cave e miniere	0,1%	0,6%	0,3%	-	0,1%
attività manifatturiere	8,3%	30,9%	28,6%	14,1%	9,1%
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,2%	0,1%	0,7%	-	0,2%
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,2%	1,4%	3,6%	12,0%	0,3%
costruzioni	12,4%	16,1%	9,3%	6,5%	12,6%
commercio all'ingrosso e al dettaglio	34,5%	21,7%	14,7%	8,7%	34,0%
riparazione di autoveicoli e motocicli	2,6%	6,3%	9,3%	14,1%	2,8%
trasporto e magazzinaggio					
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6,8%	7,9%	4,7%	3,3%	6,8%
servizi di informazione e comunicazione	1,4%	1,6%	2,5%	2,2%	1,4%
attività finanziarie e assicurative	1,8%	0,5%	1,3%	4,3%	1,8%
attività immobiliari	1,9%	0,2%	0,0%	0,0%	1,9%
attività professionali, scientifiche e tecniche	15,6%	2,1%	1,9%	2,2%	15,1%
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,3%	4,5%	14,4%	19,6%	2,4%
istruzione	0,5%	0,5%	0,3%	-	0,5%
sanità e assistenza sociale	4,9%	1,8%	4,7%	13,0%	4,8%
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,1%	1,0%	1,3%	-	1,1%
altre attività di servizi	4,8%	1,5%	1,0%	0,0%	4,7%
totale	100%	100%	100%	100%	100%

I profili settoriali delle microimprese della Puglia, Sud e Italia si discostano poco fra loro, così come si evince dalla tabella 8. La differenza più accentuata, fra Puglia e Sud è nel settore “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli”, 33,5% contro 27,1%, pari a +6,5%; fra Puglia e Italia, è nel settore “attività manifatturiere”, 11,6% contro 10,8%, pari a +0,7%.

Tab. 8 – Microimprese attive per settore di attività economica. Puglia, Sud e Italia. Anno 2011 (percentuali)

Settori Attività economica	Puglia	Sud	Italia
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	33,5	33,1	27,1
costruzioni	14,0	13,5	13,5
attività manifatturiere	11,6	10,8	12,2
attività professionali, scientifiche e tecniche	11,0	11,3	12,0
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9,0	9,4	9,9
altre attività di servizi	4,6	4,4	4,6
sanità e assistenza sociale	4,3	4,5	4,5
trasporto e magazzinaggio	3,1	3,2	3,1
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,2	2,5	3,1
attività finanziarie e assicurative	1,6	1,7	1,8
servizi di informazione e comunicazione	1,3	1,4	2,1
attività immobiliari	1,2	1,3	3,4
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,0	1,1	1,1
agricoltura, silvicoltura e pesca	0,6	0,5	0,5
istruzione	0,5	0,6	0,5
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,3	0,3	0,2
estrazione di minerali da cave e miniere	0,1	0,1	0,1
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,1	0,1	0,1
Totale	100,0	100,0	100,0

In Puglia, la struttura predominante di microimprese, si lega alla forma giuridica maggiormente adottata (72,2%), “imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo”. La “società a responsabilità limitata” è adottata dal 14,2% delle imprese (tab. 9).

L’analisi settoriale rileva che la forma “società a responsabilità limitata” è prevalente su quella di “imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo” nei settori “attività immobiliari” (40,3% contro 34,6%); “fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento” (39,4% contro 33,6%); “estrazione di minerali da cave e miniere” (41,3% contro 32,7%) e “fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata” (82,9% contro il 7,6%).

La forma “società in nome collettivo” è maggiormente rilevante nel settore “estrazione di minerali da cave e miniere”, ivi presente nel 15,8% delle imprese. Seguono “agricoltura, silvicoltura e pesca” con il 10,2%, “attività manifatturiere” con il 10,8% e “attività dei servizi di alloggio e di ristorazione” con il 10,9%.

La forma “società in accomandita semplice” si caratterizza maggiormente nel settore “attività immobiliari”, ivi presente nel 15% delle imprese. Seguono “attività dei servizi di alloggio e di ristorazione” con il 13%; “attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento” con il 10,9%; “istruzione” con il 10,6%.

La forma “società in accomandita semplice” è maggiormente presente nella struttura del settore “attività

immobiliari”, ivi presente nel 15% delle imprese. Segue “attività dei servizi di alloggio e di ristorazione” con il 13,2%. La forma “società cooperativa” si riscontra nel 35,4% delle imprese del settore “agricoltura, silvicoltura e pesca” e caratterizza in modo predominante questo settore.

Tab. 9 - Imprese attive per forma giuridica. Puglia. Anno 2011 (percentuali)

Forma giuridica	imprende duttore individu ale, libero professi onista e lavorato re autono mo	societ à a respo nsabili tà limitat a	societ à in nome collett ivo	societ à in accom andita semplice	societ à coope rativa esclus a societ à coope rativa sociale	altri tipi di for ma giuri dica (1)	totale
agricoltura, silvicoltura e pesca	42,3	5,3	10,2	5,1	35,4	1,7	100,0
estrazione di minerali da cave e miniere	32,7	41,3	15,8	7,1	1,5	1,5	100,0
attività manifatturiere	56,3	23,9	10,8	6,5	1,6	0,9	100,0
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7,6	82,9	0,5	3,1	0,5	5,5	100,0
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	33,6	39,4	7,1	4,6	8,4	6,9	100,0
costruzioni	64,2	21,9	6,5	3,2	3,4	0,8	100,0
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	76,9	12,4	5,2	5,0	0,3	0,2	100,0
trasporto e magazzinaggio	60,1	18,0	6,5	3,9	9,7	1,7	100,0
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	61,3	13,6	10,9	13,2	0,6	0,4	100,0
servizi di informazione e comunicazione	44,1	33,0	4,8	10,2	6,0	2,0	100,0
attività finanziarie e assicurative	78,4	6,6	4,1	7,8	1,6	1,4	100,0
attività immobiliari	34,6	40,3	8,1	15,0	0,3	1,6	100,0
attività professionali, scientifiche e tecniche	89,7	4,5	0,6	1,1	0,3	3,8	100,0
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	52,6	22,6	4,0	7,5	9,6	3,6	100,0
istruzione	54,5	15,8	8,2	10,6	8,6	2,4	100,0
sanità e assistenza sociale	89,1	5,2	0,6	1,8	1,1	2,1	100,0
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	58,6	20,6	5,6	10,9	3,6	0,8	100,0
altre attività di servizi	84,7	3,7	5,6	4,1	1,3	0,5	100,0
totale	72,2	14,2	5,5	5,1	1,8	1,3	100,0

(1) Negli "altri tipi di forma giuridica" sono compresi: altra società di persone diversa da snc e sas - società per azioni, società in accomandita per azioni - altra forma d'impresa

Percentuali molto più basse caratterizzano i settori “trasporto e magazzinaggio” (9,7%) e “noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese “ (9,6%). Poco significativa la presenza di questa forma giuridica negli altri settori.

Aspetti generali delle imprese artigiane in Puglia

Le imprese artigiane attive in Puglia (tab. 10) sono 64.888 (25,7% del totale delle imprese), delle quali oltre un terzo (33,5%) appartengono al settore di attività economica delle “costruzioni”, seguono le attività “manifatturiere” (23,4%) e il “commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli” (11,9%).

In Puglia, gli addetti delle imprese artigiane attive sono 151.229, presenti prevalentemente in questi settori: “costruzioni” con 49.173 addetti (32,5%), “manifatturiero” con 45.546 addetti (30,1%), “altre attività di servizi” con 17.266 addetti (11,4%), “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli” con 16.330 addetti (10,8%).

Tab. 10 - Imprese artigiane attive e addetti per settore di attività economica. Puglia. Anno 2011

Settori di attività economica	Imprese	Addetti
costruzioni	21.759	49.173
attività manifatturiere	15.171	45.546
altre attività di servizi	10.160	17.266
commercio all'ingrosso e al dettaglio		
riparazione di autoveicoli e motocicli	7.731	16.330
trasporto e magazzinaggio	3.810	8.581
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.450	6.396
attività professionali, scientifiche e tecniche	1.291	3.100
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.188	2.056
servizi di informazione e comunicazione	388	643
istruzione	218	639
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	217	421
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	172	344
agricoltura, silvicoltura e pesca	133	291
sanità e assistenza sociale	88	207
estrazione di minerali da cave e miniere	66	135
attività immobiliari	21	44
attività finanziarie e assicurative	18	43
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	14
totale	64.888	151.229

Il profilo del tessuto imprenditoriale della Puglia è messo a confronto con quello della ripartizione Sud e l'Italia (tab. 11). Le differenze percentuali, per settori, fra Puglia e Sud sono quasi tutte al di sotto dell'1%, fatta eccezione per le “costruzioni”, rispettivamente 33,53 e 31,52 (+2,02%), e per “altre attività e servizi”, rispettivamente 15,66 e 16,67 (-1,01%).

Il confronto del profilo Puglia e quello Italia mostra la differenza più marcata nel settore “commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli”, rispettivamente 11,9% e 9,12% (+2,79%). Altri quattro settori, “costruzioni”, “altre attività di servizi”, “trasporto e magazzinaggio”, “noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”, hanno differenze fino all'1%, tutti gli altri ne sono al di sotto.

Tab. 11 – Imprese artigiane attive, per settore di attività economica. Puglia, Sud e Italia. Anno 2011 (percentuali)

Settori Attività economica	Puglia	Sud	Italia
costruzioni	33,53	31,52	36,04
attività manifatturiere	23,38	23,31	23,68
altre attività di servizi	15,66	16,67	13,51
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	11,91	12,82	9,12
trasporto e magazzinaggio	5,87	5,53	7,19
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3,78	3,87	2,92
attività professionali, scientifiche e tecniche	1,99	1,97	1,89
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1,83	2,13	3,15
servizi di informazione e comunicazione	0,60	0,67	0,82
istruzione	0,34	0,32	0,19
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,33	0,34	0,49
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,27	0,21	0,20
agricoltura, silvicoltura e pesca	0,20	0,36	0,46
sanità e assistenza sociale	0,14	0,13	0,10
estrazione di minerali da cave e miniere	0,10	0,08	0,05
attività immobiliari	0,03	0,05	0,16
attività finanziarie e assicurative	0,03	0,03	0,02
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,01	0,01	0,01
Totale	100,0	100,0	100,0

Si riscontrano minime differenze anche per quanto riguarda gli addetti per settore, in percentuale sul totale della Puglia e della ripartizione Sud. Sono quasi tutte al di sotto dell'1%, tranne “costruzioni”, rispettivamente 52,52 e 30, 58 (+1,94%); attività manifatturiere, rispettivamente 30,12 e 28,79 (+1,33%); commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli, rispettivamente 10,8 e 12,07 (-1,27%). Più evidenti sono le differenze fra Puglia e Italia. Quella più marcata nel settore “attività manifatturiere”, rispettivamente 30,12 e 34,41 (-4,29%), come si evince dalla tabella 12.

Tab. 12 – Addetti delle Imprese artigiane attive, per settore di attività economica. Puglia, Sud e Italia. Anno 2011 (percentuali)

Settori Attività economica	Puglia	Sud	Italia
costruzioni	32,52	30,58	29,86
attività manifatturiere	30,12	28,79	34,41
altre attività di servizi	11,42	12,38	10,08
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	10,80	12,07	9,55
trasporto e magazzinaggio	5,67	6,04	5,86
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4,23	4,37	3,17
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,05	2,36	3,42
attività professionali, scientifiche e tecniche	1,36	1,34	1,45
servizi di informazione e comunicazione	0,43	0,51	0,64
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,42	0,45	0,40
istruzione	0,28	0,29	0,20
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,23	0,23	0,32
estrazione di minerali da cave e miniere	0,19	0,14	0,09
agricoltura, silvicoltura e pesca	0,14	0,26	0,32
sanità e assistenza sociale	0,09	0,08	0,08
attività finanziarie e assicurative	0,03	0,04	0,04
attività immobiliari	0,03	0,04	0,12
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,01	0,01	0,00
Totale	100,0	100,0	100,0

Aspetti provinciali delle imprese attive e degli addetti in Puglia

Il numero più elevato di imprese attive è presente nella provincia di Bari con 83.119, rappresenta sul totale di 252.203 il 33%; segue Lecce con 54.430 imprese (21,6%); la provincia di Brindisi con 22.968 imprese è in ultima posizione (9,1%). Il numero degli addetti delle imprese pugliesi, per provincia, rispecchia la graduatoria appena descritta. Bari con 266.639 addetti sul totale pugliese di 700.432 (38,1%), Lecce con 136.712 (19,5%); Brindisi, ultima con 58.417 addetti (8,3%).

Ogni impresa in Puglia ha in media 2,8 addetti; la provincia di Bari supera questa media (3,2), tutte le altre province sono al di sotto (tab. 13).

Tab. 13 - Imprese e numero di addetti per provincia. Puglia. Anno 2011

Province	numero imprese attive	numero addetti delle imprese attive	Media addetti
Bari	83.119	266.639	3,2
Lecce	54.430	136.712	2,5
Foggia	36.283	87.361	2,4
Taranto	30.001	82.452	2,7
Barletta-Andria-Trani	25.402	68.851	2,7
Brindisi	22.968	58.417	2,5
Puglia	252.203	700.432	2,8

La tabella 14 descrive le variazioni intercensuarie, riscontratesi tra il 2001 e il 2011. A livello regionale, l'incremento del numero di imprese, pari al +12,1%, è conseguenza degli incrementi delle province di Lecce (+15,6%), Taranto (+13%), Brindisi (+12,7%) e Foggia (+3,7%). La provincia di Bari, in controtendenza, registra un decremento di imprese, nell'intervallo intercensuario, pari al -13,3%. Lo stesso andamento si riscontra sul numero degli addetti. A livello regionale questi crescono del +9,1%, grazie al contributo positivo proveniente dalle province di Brindisi (+16%), Taranto (+13%), Lecce (+8,1%) e Foggia (+4,8%). La provincia di Bari decresce il numero di addetti del -13,7%.

Tab. 14 - Variazione percentuale tra i due censimenti 2001-2011

Province	numero imprese attive	numero addetti delle imprese attive
Foggia	3,7	4,8
Bari	-13,3	-13,7
Taranto	13,0	13,0
Brindisi	12,7	16,0
Lecce	15,6	8,1
Barletta-Andria-Trani	-	-
Puglia	12,1	9,1

In tabella 15 è descritto l'indicatore “numero medio di imprese ogni mille abitanti” e “numero medio di addetti ogni mille abitanti”, per province della Puglia. Il primo fornisce un'indicazione sul grado di diffusione di iniziative imprenditoriali. In qualche modo si lega anche alla vitalità di un sistema economico e fornisce, di contro, un'informazione sulla frammentazione del tessuto produttivo. L'Istat ha pubblicato (cfr. Istat, Noi Italia 2014) il valore dell'indicatore a livello nazionale, nel 2011, pari a 63,6 imprese ogni mille abitanti, valore tra i più elevati d'Europa, a testimonianza soprattutto della prevalenza di imprese di ridotte dimensioni. Il valore in Puglia è pari a 62,2, e si differenzia a livello provinciale. La mappa di figura 2 fornisce una lettura relativa alla frammentazione del sistema produttivo in micro/piccole imprese: la scala dal rosso al verde descrive la situazione delle sei province, dalla maggiore alla minore frammentazione. La situazione meno frammentata è in provincia di Taranto, quella maggiore è in provincia di Lecce.

Il “numero medio di addetti ogni mille abitanti” valuta l'intensità dell'occupazione per territorio. In letteratura è utilizzato per valutare l'intensità di alcuni settori

produttivi ritenuti strategici, nei vari territori, come ad esempio la R&S. La provincia di Bari mostra l'intensità occupazionale più marcata, Foggia quella meno. La mappa di fig. 3 descrive, nella scala dal rosso al verde, la situazione per tutte le province.

Tab. 15 - Indicatori di densità di imprese e di addetti ogni 1000 ab., per provincia. Puglia. Anno 2011

Province	Numero imprese ogni 1000 ab.	Numero di addetti ogni 1000 ab.
Bari	66,6	213,8
Lecce	67,9	170,5
Barletta-Andria-Trani	64,8	175,8
Brindisi	57,3	145,8
Taranto	51,3	141,0
Foggia	58,0	139,5
Puglia	62,2	172,8

Fig. 2 - Indicatore di "frammentazione" di imprese, per provincia. Puglia. Anno 2011

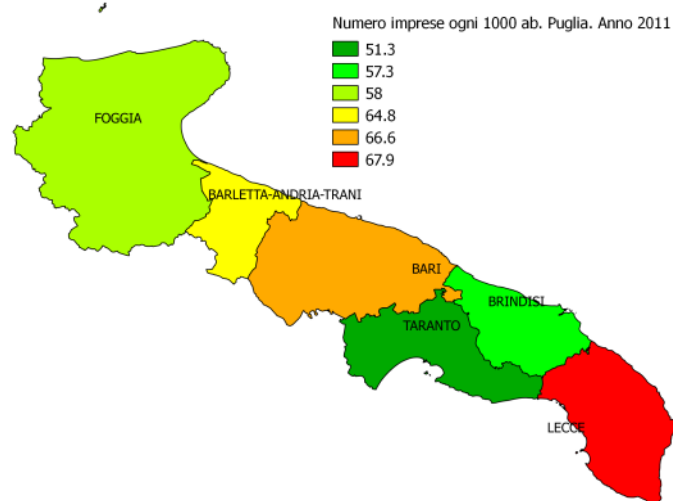
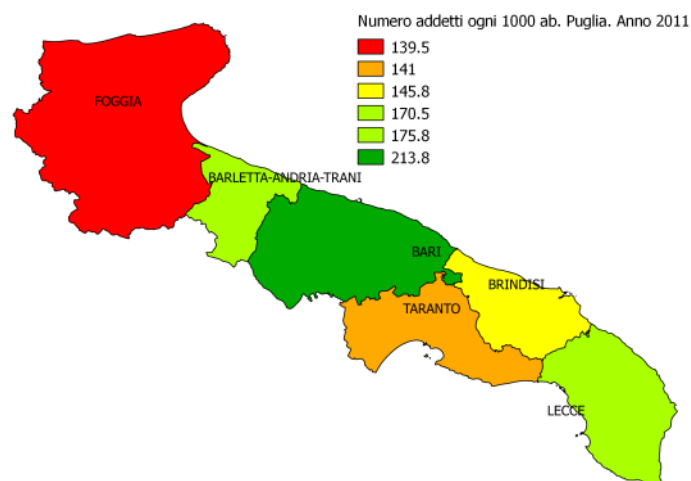


Fig. 3 - Indicatore di "intensità" occupazionale, per provincia. Puglia. Anno 2011



La lettura del profilo colonna della tabella 16 (tab. 17) fornisce la provincia in cui è prevalente ciascun settore. Fra quelli più rilevanti a livello regionale, il "commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli" vede le 85.753 imprese ivi presenti, distribuite in prevalenza nella provincia di Bari per un numero pari a 27.626 (32,2%); seguita dalla provincia di Foggia con 12.701 (14,8%). Il settore "attività professionali, scientifiche e tecniche" ha le sue 38.162 imprese distribuite per più del 56% nelle province di Bari e Lecce: la prima con 13.618 imprese (35,7%), la seconda con 8.186 (21,5%). Stesso profilo si registra nel settore "costruzioni", all'interno del quale le 31.671 imprese sono presenti per più del 56% nelle due province di Bari e Lecce: la prima con 10.078 imprese (31,8%), la seconda con 7.956 (25,1%).

Interpretando la tabella 16 secondo il profilo riga (tab. 18) si evidenziano i settori prevalenti, per ciascuna provincia. La struttura imprenditoriale delle province pugliesi, caratterizzabile dalla presenza di più del 50% di imprese di uno o più settori, è uguale per tutte le province a meno della Bat. Si scopre che "commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli"; "attività professionali, scientifiche e tecniche" e "costruzioni" costituiscono più del 60% delle imprese presenti nella provincia di Foggia (62%), Bari (61,7%), Taranto (61,7%), Brindisi (62,1%) e Lecce (62,1%). A questo risultato si giunge sommando, ad esempio per la provincia di Foggia, le imprese del "commercio..." pari a 8.088, a quelle delle "attività..." pari a 3.126, a quelle delle "costruzioni" pari a 3.056, sul totale delle imprese presenti, pari a 22.968. Il settore prevalente per tutte le province è il "commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli"; nella provincia di Foggia con 12.701 imprese su 36.283 (35%); in quella di Bari con 27.626 imprese su 83.119 (33,2%); in quella di Taranto con 10.353 imprese su 30.001 (34,5%); in quella di Brindisi con 8.088 imprese su 22.968 (35,2%); in quella di Lecce con 17.660 imprese su 54.430 (32,4%); nella Bat con 9.325 imprese su 25.402 (36,7%). La composizione del 50% dei settori che caratterizzano la struttura imprenditoriale delle province pugliesi è uguale per tutte le province a meno della Bat.

La struttura imprenditoriale della Bat è costituita anche da "attività manifatturiere", a differenza delle altre province, per un numero di imprese pari a 3.250 (12,8%).

Tab. 16 - Imprese per provincia e attività economica. Puglia. Anno 2011

Settori di attività economica	Fg	Ba	Ta	Br	Le	BAT	Puglia
agricoltura, silvicoltura e pesca	475	315	105	138	222	100	1.355
altre attività di servizi	1.553	3.760	1.452	1.184	2.702	1.272	11.923
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	349	955	324	242	682	304	2.856
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.027	4.625	2.086	1.764	4.058	1.616	17.176
attività finanziarie e assicurative	596	1.520	620	362	975	417	4.490
attività immobiliari	581	1.894	549	354	886	491	4.755
attività manifatturiere	2.722	7.421	2.409	1.853	5.250	3.250	22.905
attività professionali, scientifiche e tecniche	5.152	13.618	4.943	3.126	8.186	3.137	38.162
commercio all'ingrosso e al dettaglio	12.701	27.626	10.353	8.088	17.660	9.325	85.753
riparazione di autoveicoli e motocicli	4.625	10.078	3.204	3.056	7.956	2.752	31.671
costruzioni	44	26	30	13	51	32	196
estrazione di minerali da cave e miniere	86	242	85	68	141	56	678
fornitura di acqua	118	117	29	32	99	27	422
reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	154	411	148	97	241	95	1.146
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	863	2.172	756	593	1.202	525	6.111
istruzione	1.697	4.156	1.725	1.091	2.489	946	12.104
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	374	1.454	430	286	695	247	3.486
sanità e assistenza sociale	1.166	2.729	753	621	935	810	7.014
servizi di informazione e comunicazione	36.283	83.119	30.001	22.968	54.430	25.402	252.203
trasporto e magazzinaggio							
Totale							

Tab. 17 - Imprese per provincia e attività economica, profili di riga. Puglia. Anno 2011 (percentuali).

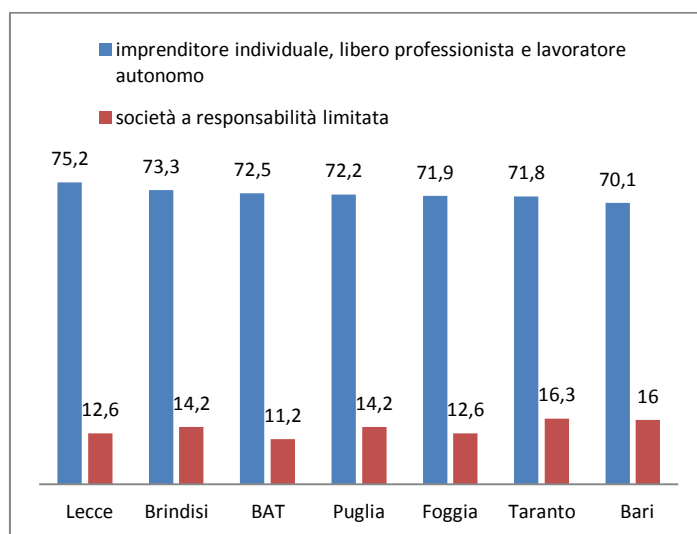
Settori di attività economica	Fg	Ba	Ta	Br	Le	BAT	Puglia
agricoltura, silvicoltura e pesca	35,1%	23,2%	7,7%	10,2%	16,4%	7,4%	100%
altre attività di servizi	13,0%	31,5%	12,2%	9,9%	22,7%	10,7%	100%
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12,2%	33,4%	11,3%	8,5%	23,9%	10,6%	100%
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	17,6%	26,9%	12,1%	10,3%	23,6%	9,4%	100%
attività finanziarie e assicurative	13,3%	33,9%	13,8%	8,1%	21,7%	9,3%	100%
attività immobiliari	12,2%	39,8%	11,5%	7,4%	18,6%	10,3%	100%
attività manifatturiere	11,9%	32,4%	10,5%	8,1%	22,9%	14,2%	100%
attività professionali, scientifiche e tecniche	13,5%	35,7%	13,0%	8,2%	21,5%	8,2%	100%
commercio all'ingrosso e al dettaglio	14,8%	32,2%	12,1%	9,4%	20,6%	10,9%	100%
riparazione di autoveicoli e motocicli	14,6%	31,8%	10,1%	9,6%	25,1%	8,7%	100%
costruzioni	22,4%	13,3%	15,3%	6,6%	26,0%	16,3%	100%
estrazione di minerali da cave e miniere	12,7%	35,7%	12,5%	10,0%	20,8%	8,3%	100%
fornitura di acqua	28,0%	27,7%	6,9%	7,6%	23,5%	6,4%	100%
reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	13,4%	35,9%	12,9%	8,5%	21,0%	8,3%	100%
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	14,1%	35,5%	12,4%	9,7%	19,7%	8,6%	100%
istruzione	14,0%	34,3%	14,3%	9,0%	20,6%	7,8%	100%
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10,7%	41,7%	12,3%	8,2%	19,9%	7,1%	100%
sanità e assistenza sociale	16,6%	38,9%	10,7%	8,9%	13,3%	11,5%	100%
servizi di informazione e comunicazione	14,4%	33,0%	11,9%	9,1%	21,6%	10,1%	100%
trasporto e magazzinaggio							
Totale							

Tab. 18 - Imprese per provincia e attività economica, profili di colonna. Puglia. Anno 2011 (percentuali).

Settori di attività economica	Fg	Ba	Ta	Br	Le	BAT	Puglia
agricoltura, silvicoltura e pesca	1,3%	0,4%	0,3%	0,6%	0,4%	0,4%	0,5%
altre attività di servizi	4,3%	4,5%	4,8%	5,2%	5,0%	5,0%	4,7%
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,0%	1,1%	1,1%	1,1%	1,3%	1,2%	1,1%
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8,3%	5,6%	7,0%	7,7%	7,5%	6,4%	6,8%
attività finanziarie e assicurative	1,6%	1,8%	2,1%	1,6%	1,8%	1,6%	1,8%
attività immobiliari	1,6%	2,3%	1,8%	1,5%	1,6%	1,9%	1,9%
attività manifatturiere	7,5%	8,9%	8,0%	8,1%	9,6%	12,8%	9,1%
attività professionali, scientifiche e tecniche	14,2%	16,4%	16,5%	13,6%	15,0%	12,3%	15,1%
commercio all'ingrosso e al dettaglio	35,0%	33,2%	34,5%	35,2%	32,4%	36,7%	34,0%
riparazione di autoveicoli e motocicli							
costruzioni	12,7%	12,1%	10,7%	13,3%	14,6%	10,8%	12,6%
estrazione di minerali da cave e miniere	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
fornitura di acqua							
reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,2%
istruzione	0,4%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,4%	2,6%	2,5%	2,6%	2,2%	2,1%	2,4%
sanità e assistenza sociale	4,7%	5,0%	5,7%	4,8%	4,6%	3,7%	4,8%
servizi di informazione e comunicazione	1,0%	1,7%	1,4%	1,2%	1,3%	1,0%	1,4%
trasporto e magazzinaggio	3,2%	3,3%	2,5%	2,7%	1,7%	3,2%	2,8%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

La forma giuridica preponderante nelle varie province è quella di “imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo”; in Puglia è adottata dal 72,2% delle imprese attive. La provincia di Lecce ha l’incidenza maggiore (75,2%), quella di Bari quella minore (70,1%). La provincia di Taranto ha l’incidenza maggiore della forma “società a responsabilità limitata” (16,3%); la BAT quella minore (11,2%), così come si evince dalla figura 4.

Fig. 4 - Imprese nelle province pugliesi per le prime due forme giuridiche. Puglia. Anno 2011 (percentuali).



Per eventuali contatti

UFFICIO STATISTICO, Via Gentile 52 - 70126 Bari

email: ufficio.statistico@regione.puglia.it;

www.regione.puglia.it/ufficiostatistico